
	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LUCATELLI" Viale Benadduci, 23 - 62029 Tolentino</p> <p>Web: www.iclucatelli.edu.it e-mail: mcic81500l@istruzione.it</p> <p>Pec: mcic81500l@pec.istruzione.it Cod. Mecc: MCIC81500L</p> <p>Tel. 0733966427 Fax 0733/961915 CF 92010910435</p>	
---	---	---

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 17 gennaio 2025, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula dell'ipotesi del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica la Dirigente Scolastica Mara Amico

b) per la RSU d'Istituto:

Simonetta Bartoloni

Maria Rosa Capponi

Sonia Gattari

Cristina Giorgetti

Mauro Migliorelli

Fabiano Pippa

c) per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL

CISL SCUOLA

SNALS-CONFALS

GILDA-UNAMS

ANIEF

[Handwritten signatures and initials]

Luciano Giorgetti *[Signature]* *[Initials]* *[Initials]* *[Signature]* *[Signature]*

Bartoloni Simonetta

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

Finalità, campo di applicazione, decorrenza, durata, interpretazione

1. Il presente contratto integrativo d'istituto ha validità triennale fatta eccezione per la parte riguardante le risorse ed i compensi al personale scolastico che ha validità annuale.
2. Si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto e gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione. Qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo ha sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. È fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni anche a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali su richiesta di una delle parti firmatarie.
4. Rimane ferma la possibilità di attivare l'interpretazione autentica di singole clausole del contratto integrativo di scuola su richiesta di una delle parti firmatarie ai sensi dell'art. 8 c. 2 del CCNL 2019/21.
5. Il contratto integrativo, dopo la firma, è pubblicato all'albo (elettronico) di scuola e all'albo sindacale di tutte le sedi della scuola;
6. Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni delle norme contrattuali in vigore.

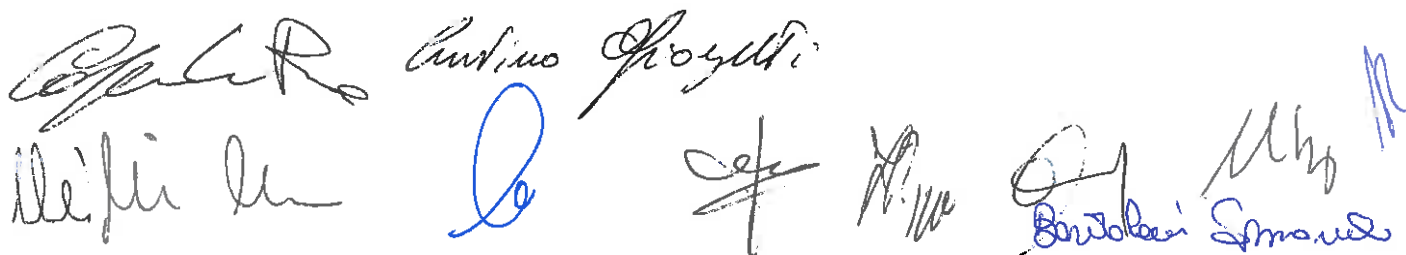
2

DIRITTI SINDACALI

ART. 2

Relazioni Sindacali

1. A livello d'istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 30 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.
2. Il Dirigente scolastico fornisce l'informazione sulle materie previste dal CCNL (art. 5 e 30 co. 10) almeno 5 giorni prima dell'adozione degli atti per le materie oggetto di sola informazione o della data stabilita per la convocazione della sessione di contrattazione sulle materie oggetto della documentazione trasmessa.
3. Per le materie per le quali è prevista l'attivazione del confronto (art. 6 e art. 30 co. 9 del CCNL), il Dirigente scolastico predispone la trasmissione della documentazione in tempi congrui che garantiscano lo svolgimento degli incontri prima dell'adozione degli atti.
4. Le riunioni per la contrattazione integrativa, su accordo delle parti, possono svolgersi in presenza oppure a distanza. Il Dirigente Scolastico convoca la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.



Art. 3
Agibilità sindacale

1. Le bacheche sindacali sono collocate in ognuna delle sedi, in luogo concordato con la RSU. I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle organizzazioni sindacali hanno diritto di affiggere nelle bacheche, sotto la propria responsabilità, materiale di interesse sindacale senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo.
2. Stampati e documenti possono essere inviati alle sedi per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali; il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale ai soggetti ai quali è indirizzato.
3. Ai membri della RSU e delle organizzazioni sindacali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività. La scuola fornisce, a richiesta dei soggetti sindacali, l'elenco degli indirizzi mail istituzionali del personale dipendente (ai sensi del CCNQ/2023).
4. Alla RSU, per l'esercizio dell'attività, è consentito utilizzare, secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico, il telefono, la fotocopiatrice, nonché l'uso di un computer con accesso ad Internet.
5. Alla RSU è consentito l'uso, qualora ne faccia richiesta, di un locale della sede centrale ai fini dell'attività sindacale.

Art. 4
Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. Il contingente dei permessi di spettanza è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato.
3. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente scolastico che lo comunica alla RSU medesima.
4. La richiesta di fruizione dei permessi sindacali viene comunicata al DS con un preavviso di almeno 5 giorni.

3

Art. 5
Assemblea sindacale: servizi essenziali del personale Ata

1. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se per la componente docente l'adesione è totale, non si prevedono servizi essenziali da parte del personale Ata.
2. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se l'adesione della componente docente è parziale mentre è totale quella della componente del personale Ata, al fine di assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea, viene individuato 1 collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso dei plessi/sedi coinvolti.
3. Il Dirigente Scolastico individua il personale tenuto al servizio con il criterio della volontarietà e, in subordine, della rotazione, attraverso il sorteggio del nominativo tra il personale non ancora utilizzato in precedenti occasioni.

Art. 6
Servizi minimi e contingente di personale da assicurare in caso di sciopero



1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali (L.146/90) sottoscritto fra il DS e le OO.SS. rappresentative territoriali in data 26/01/2021 (che si allega in calce).

Art. 7 Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente scolastico assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TRATTAMENTO SALARIO ACCESSORIO

Art. 8 Risorse finanziarie del FMOF a.s. 2024/25

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (Fmof) comunicate dal MIM con nota prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 ammontano come di seguito evidenziato:

-Fondo dell'Istituzione Scolastica per le finalità previste ai sensi dell'art. 88 CCNL 2006/2009:
82.518,27 euro

-Attività avviamento pratica sportiva: 1.756,89 euro

-Funzioni strumentali: 6.666,38 euro

-Incarichi specifici personale ATA: 5.177,86 euro

-Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti: 5.209,46 euro

-Valorizzazione del personale scolastico: 21.744,79 euro

-Indennità disagio Assistenti Tecnici (solo Primo ciclo): 800 euro

-Eventuali economie anni precedenti: 5.316,58 euro.

4

A queste risorse si aggiungono quelle provenienti da altri enti o apposite norme di legge nazionali e/o comunitarie:

(ad es):

- Progetti Comunitari (PON, PNRR.): 99.018 euro

- Contributi provenienti da EE.LL.38.000 euro per acquisti materiali e arredi – 5.900 euro per il pre-scuola

Art. 9 Criteri per l'attribuzione dei compensi al personale scolastico

• Personale docente

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all'ordinario orario di servizio per:

- a) svolgimento incarichi e assunzione responsabilità previsti dal PTOF e sulla base di criteri definiti in sede di collegio docenti;
- b) attribuzione di incarichi e funzioni sulla base della disponibilità acquisita previo apposito avviso, sulla base dei requisiti richiesti.

• Personale ATA

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all'ordinario orario di servizio ovvero in



orario di servizio per intensificazione della prestazione lavorativa e per gli incarichi specifici per:

- a) attribuzione di compiti relativi ai rispettivi profili sulla base delle competenze professionali di ciascun dipendente tenendo conto anche della disponibilità acquisita previo apposito avviso;
- b) ore eccedenti l'orario d'obbligo assegnate con il criterio della rotazione tra il personale disponibile in servizio nella sede in cui è richiesto lo svolgimento della prestazione eccedente.

Il Dirigente scolastico a seguito di delibera del Piano delle attività da parte del Collegio dei Docenti e dell'adozione del piano delle attività Ata formulato dal DSGA ai sensi dell'art. 63 comma 1 del CCNL 2019/21, provvede con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA a svolgere le attività, fissando un termine entro il quale occorre manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli interessati per ogni attività è maggiore rispetto agli incarichi da conferire, si utilizzano i seguenti criteri:

-competenze specifiche e documentate, in relazione alle attività da svolgere

-graduatoria d'istituto

-rotazione,

I compensi di cui al presente articolo sono stabiliti in sede di contrattazione, secondo la tabella acclusa annualmente al contratto di istituto.

Art. 10

1.1.1.1 Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2024/25

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS) -comprenditive delle eventuali economie degli anni precedenti- sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

2. Le risorse per il FIS ammontano complessivamente a euro 87.551,80

3. La parte variabile dell'indennità di direzione destinata alla retribuzione del DSGA, pari a euro 8.760,00, viene detratta dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica.

4. La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica pari a euro 78.791,80

viene ripartita:

-per le attività del personale docente euro 55.154,26 [70%].

-per le attività del personale ATA euro 23.637,54 [30%].

Art. 11

Valorizzazione del personale scolastico a.s. 2024/2025

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico ammontano a 21.744,79 euro

2. Tali risorse destinate alla valorizzazione del personale sia docente che Ata confluiscono nel FIS e sono utilizzate per le attività e gli incarichi svolti dal personale scolastico per la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa (Ptof) secondo la seguente ripartizione percentuale tra personale docente e ATA (in coerenza con quanto stabilito per il FIS):

- per le attività del personale docente euro 15.221,35 [70%].

- per le attività del personale ATA euro 6.523,44 [30%].

Art. 12

Ripartizione risorse al personale docente a.s. 2024/2025

Art. 12
Ripartizione risorse al personale docente a.s. 2024/2025

1. Con le risorse del FIS destinate al personale docente (comprehensive della quota delle risorse per la valorizzazione del personale) si attribuisce un compenso ai due collaboratori del dirigente scolastico in misura pari a euro 2.500,00 ciascuno.
2. La parte restante delle risorse del FIS (comprehensive della quota delle risorse per la valorizzazione del personale) destinate al personale docente, pari ad euro 50.154,26 + 15.221,35 sulla base di quanto programmato nel PTOF, è ripartita tra le diverse componenti e i diversi indirizzi di studio dell'istituzione scolastica.
3. Le risorse per il personale docente vengono ulteriormente suddivise per le seguenti tipologie di attività:
 - attività di insegnamento/numero unità impegnate/risorse assegnate
 - attività funzionali all'insegnamento/numero unità impegnate/risorse assegnate

Art. 13

**Compensi per attività di formazione e altre attività dei docenti
deliberate nel PTOF e a carico del FIS a.s. 2024/2025**

-Alle attività di formazione deliberate dal collegio docenti, eccedenti le 40+40 ore relative alle attività funzionali all'insegnamento, sono destinati euro 4.000

Fino ad un massimo di 10 ore è previsto il compenso orario di 19,25 euro di cui alla tabella E1.6 allegata al CCNL 2019/21.

Le eventuali ulteriori ore di formazione saranno retribuite in modo forfetario proporzionalmente al numero complessivo delle ore di formazione eccedenti le 40+40 ore effettuate dai singoli docenti.

In sede di ricognizione di eventuali economie o risorse aggiuntive al FIS, quota parte sarà utilizzata per incrementare l'importo destinato alla formazione.

-Ai docenti che partecipano a visite culturali e a gite scolastiche che impegnano più giorni è corrisposta la somma annua di euro 3.921,35 da ripartire tra i singoli docenti impegnati.

-Al docente impegnato a coordinare i plessi primaria – infanzia Grandi è attribuita una somma individuale annua di euro 2.000.

-Al docente impegnato a coordinare i plessi infanzia King e Rodari è attribuita una somma individuale annua di euro 1.200.

-Al docente impegnato a coordinare il plesso Dante Alighieri è attribuita una somma individuale annua di euro 1.000

-Ai due collaboratori per i plessi infanzia e primaria King è attribuita una somma individuale di euro 250.

Per tutte le altre funzioni si rimanda all'acclusa tabella riassuntiva.

Art. 14

Compensi per le funzioni strumentali a.s. 2024/2025

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le funzioni strumentali ammontano complessivamente a euro 6.666,38. Si è tenuto conto del maggior carico di lavoro per alcune Funzioni, si veda tabella acclusa.

Art. 15

Art. 15

Attività complementari di educazione fisica a.s. 2024/2025

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le attività di avviamento alla pratica sportiva (pari a euro 1.473,94 + 283,05 = 1.756,99.) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti di educazione fisica per le ore eccedenti effettivamente prestate:
i docenti non hanno ancora quantificato le ore e le attività da svolgere.

Art. 16

Ripartizione risorse al personale Ata a.s. 2024/2025

1. Le risorse del FIS (comprehensive della quota per la valorizzazione del personale) destinate al personale Ata pari a 30.160,98 Euro, tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA e del conseguente piano delle attività predisposto dal DSGA, sono finalizzate a retribuire le prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo e l'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia
2. Per la retribuzione di prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo non si destinano risorse in quanto il personale ATA preferisce fruirne sotto forma di riposo compensativo.
3. Per la intensificazione di prestazioni lavorative si destinano euro 23.637,54 così suddivisi:
Collaboratori Scolastici: euro 14.655,27
Assistenti Amministrativi: euro 8.900

Art. 17

Incarichi specifici personale ATA a.s. 2024/2025

1. Le risorse previste per gli incarichi specifici assommano a 5.177,86 euro e sono finalizzate a remunerare lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Ptof, come descritto nel piano delle attività del personale Ata.

In particolare per l'area dei collaboratori saranno finalizzate a remunerare gli incarichi correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso.

2. Tenuto conto dei criteri condivisi in sede di confronto sindacale, considerata la presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo le seguenti modalità:

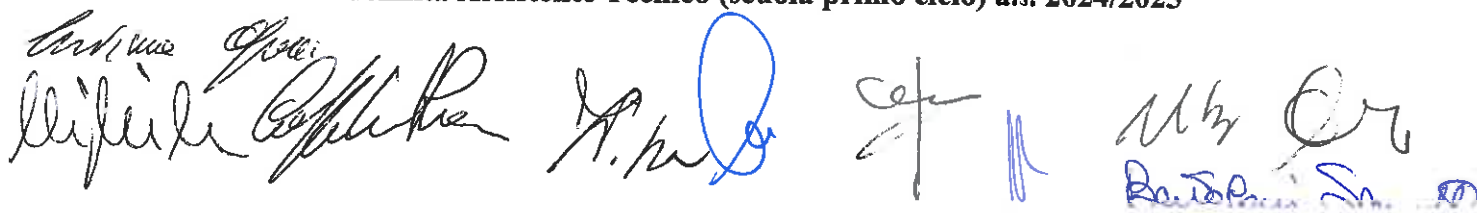
Assistenza alunni con disabilità: n.14 unità Euro 3.427,86

Personale assegnato alla Scuola dell'Infanzia: n° 7 unità Euro 1.750

Per l'incarico da attribuire ai Collaboratori scolastici per l'assistenza agli alunni con disabilità il compenso è pari a Euro 244,84 circa in quanto alcuni compensi andranno riproporzionati all'orario di lavoro mentre per il personale assegnato alla Scuola dell'infanzia il compenso è pari a euro 250 circa in quanto alcuni compensi andranno riproporzionati all'orario di lavoro

Art. 18

Indennità Assistente Tecnico (scuola primo ciclo) a.s. 2024/2025



1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le suddette finalità assommano a euro 800,00
2. L'individuazione del compenso è determinata dai criteri dettati dal CCNI sul FMOF a.s. 2024/25, che nello specifico prevedono:
fino a 5 plessi 350 euro; da 6 a 9 plessi 575 euro; maggiore/uguale a 10 plessi 800 euro.
3. Poiché la situazione dell'istituto rientra nella terza casistica, il compenso è determinato in euro 800,00

Art. 19

Riflessi nuove tecnologie su lavoro Ata a.s. 2024/2025

1. Si individuano le seguenti attività svolte all'interno dell'Istituzione scolastica che comportano innovazioni tecnologiche e processi di informatizzazione a carico dei servizi amministrativi ed a supporto dell'attività scolastica:
 - a. sito e registro elettronico
 - b. referente esecutore PASSWEB
 - c. referente Scuola Polo per la formazione
2. Lo svolgimento delle attività di cui al comma 1 comporta un aumento dei carichi di lavoro delle seguenti figure professionali Ata: per le quali viene definito il seguente compenso forfetario complessivo di euro 2.100
3. Detti compensi gravano sui seguenti fondi:
-dal FIS 2.100 euro;

ASPETTI RELATIVI AL LAVORO ATA

8

Art. 20

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale Ata

Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare vengono individuate le seguenti fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA:

-per quanto riguarda i collaboratori scolastici: l'orario di entrata e l'orario di uscita non possono essere anticipati e posticipati senza autorizzazione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

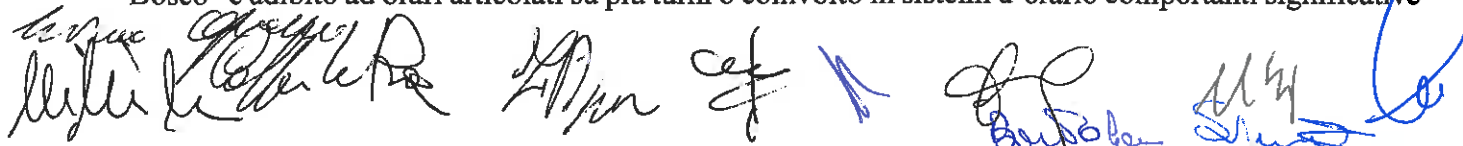
-per quanto riguarda gli assistenti amministrativi: l'orario di entrata può essere posticipato di 30 minuti e l'orario di uscita può essere anticipato 30 minuti. In ogni caso le entrate posticipate e le uscite anticipate vanno recuperati entro la giornata.

-per quanto riguarda gli assistenti tecnici: l'orario di entrata può essere posticipato di 30 minuti e l'orario di uscita può essere anticipato 30 minuti. In ogni caso le entrate posticipate e le uscite anticipate vanno recuperati entro la giornata.

Art. 21

Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

- 1.Tenuto conto che il personale Ata delle diverse sedi dell'Istituto Comprensivo "Lucatelli-Don Bosco" è adibito ad orari articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative



oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario, e che la scuola è compresa in una di queste tre tipologie:

- istituzione scolastiche educative;
- istituti con annesse aziende agrarie;
- scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni alla settimana;

viene riconosciuto il beneficio la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali (di cui all'art.55 del CCNL/2007) alle seguenti unità di personale: Angeli Lorella, Antonelli Paola, Bartoloni Simonetta, Bonfigli Angelo, Cabascia Paolo, Ciocchetti Maria Letizia, Cioci Simone, Durro Blerta, Ferri Lorella, Fondato Daniela, Frenquelli Anna Paola, La Grassa Rossella, Luciani Luciana, Luccioni Laura, Lungarini Melissa, Medici Alessandra, Migliorelli Mauro, Moscatelli Rita, Pandolfi Patrizia, Panza Rosalba, Pazzelli Marisa, Petetta Gabriella, Salerno Cesarina, Seghetti Franca, Tiberi Graziella.

ASPETTI COMUNI

Art. 22

Diritto alla disconnessione

1. Per diritto alla disconnessione si intende il diritto per il lavoratore di non essere costantemente reperibile, ossia la libertà di non rispondere alle comunicazioni di lavoro durante il periodo di riposo, senza che questo comprometta la sua situazione lavorativa.
2. La scuola comunica direttamente con il personale, per esigenze di servizio o per trasmettere circolari o altro, esclusivamente via mail.
Tale modalità di comunicazione può essere aggiuntiva, o sostitutiva, rispetto quella tradizionale dell'affissione all'albo elettronico della scuola o registro di classe elettronico.
3. A tal fine viene utilizzato l'indirizzo email istituzionale messo a disposizione dalla scuola.
4. Da tali comunicazioni non derivano obblighi se trasmessi nell'ambito dei giorni ed orari in cui non è consentito che il personale possa essere contattato.
5. Il personale scolastico ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - tutti i giorni dalle ore 19.00 alle ore 7.00 del giorno successivo;
 - dalle ore 19.00 del venerdì alle ore 7.00 del lunedì;
 - dalle ore 19.00 del giorno precedente l'inizio delle ferie alle ore 7.00 del giorno in cui è prevista la ripresa di servizio.
6. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni oltre gli orari indicati solo in caso di urgenza e per motivi di sicurezza pubblica.
7. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo in corso d'anno anche su richiesta di una delle parti

9

Art. 23

Risorse per la formazione del personale a.s. 2024/2025

1. Le risorse assegnate all'istituto per l'a.s. corrente destinate alle attività di formazione del personale, quantificate in euro 5.200 sono ripartite, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione, nel seguente modo
 - per le attività di formazione del personale docente euro 4.000
 - per le attività di formazione del personale Ata euro 1.200

Viene adottato il criterio numerico dei posti in organico di diritto, comprendendo nella destinazione di tali risorse anche il personale con incarico a tempo determinato.

2. Le risorse assegnate per la formazione del personale docente ai sensi del comma precedente sono a loro volta ripartite per i diversi gradi di scuola nel seguente modo:
- Docenti 4.000 euro
- Le risorse assegnate ai sensi del comma 1 al personale ATA sono ripartite tra i diversi profili nel seguente modo:
- Assistenti amministrativi euro 1.200

Art. 24

Progetti comunitari e nazionali, progetti PNRR

1. Al fine della contrattazione dei criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi relativi a progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale, il DS si impegna a fornire:
 - a. l'informazione circa l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;
 - b. l'informazione sui fondi erogati alla scuola per ogni singolo progetto approvato;
 - c. per ogni singolo progetto la quota di risorse destinate al personale docente e ATA e le relative attività;
2. L'individuazione del personale impegnato nelle attività di cui sopra avviene attraverso avviso pubblico / manifestazione di disponibilità interno tenendo conto delle specificità professionali già presenti.
3. I criteri per l'attribuzione dei compensi per le attività da svolgere saranno oggetto di specifica sessione di contrattazione integrativa.
4. Gli importi di riferimento per la retribuzione delle prestazioni aggiuntive non a costi standard sono quelli previsti dal vigente CCNL per il lavoro straordinario del personale ATA/docente.
5. Gli importi erogati al personale per le prestazioni aggiuntive di cui al presente articolo sono materia di informazione.

10

PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25

Obblighi del dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ai sensi dell'art.2 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza), adotta tutte le misure previste dalla legge e dall'evoluzione dell'esperienza tecnica, con riferimento alla sicurezza nelle istituzioni scolastiche, con il supporto dell'RSPP e del medico competente.

In particolare il Dirigente scolastico:

- organizza il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) designando annualmente per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), le figure necessarie all'attuazione delle misure di sicurezza individuate. La tabella allegata al presente contratto, sottoscritta dal Dirigente scolastico, dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, ciascuno per le funzioni e i compiti previsti dal Testo Unico Sicurezza, costituisce l'organigramma delle figure e degli incarichi attribuiti in materia di salute e sicurezza nel corrente anno scolastico.

(si allega organigramma sicurezza)

- indice, almeno una volta all'anno, e in tutte le occasioni in cui si verificano situazioni rilevanti ai fini della gestione della sicurezza degli edifici, la riunione del Servizio di Prevenzione e Protezione alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione di avvio dell'anno scolastico il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il DVR

Lucrezia Gualtieri
Luigi L. B. C. R. *M. G.* *Bontade* *Simone*

(documento valutazione rischi), il Piano di evacuazione, i mezzi di protezione individuale consegnati ai lavoratori e il programma delle iniziative di informazione e formazione dei lavoratori concordato con il RLS. Le riunioni del SPP non hanno carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione viene redatto un verbale su apposito registro.

- organizza le attività di formazione e di informazione sulla sicurezza rivolte al personale e previste dal Piano annuale di formazione del personale docente, deliberato dal Collegio dei Docenti, dal Piano annuale di formazione del personale ATA, proposto dal DSGA e quelle rivolte agli studenti ed alunni, previste dalla programmazione didattica. L'attività di formazione deve assicurare i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 26

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o è individuato con modalità definite dalla RSU.

Con riferimento alle attribuzioni previste dall'art. 51 del Testo Unico Sicurezza, le parti concordano su quanto segue:

- il RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro, anche congiuntamente con il RSPP, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare;
- il RLS è consultato dal dirigente scolastico in merito alla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, alla valutazione dei rischi, alla programmazione, realizzazione e verifica delle misure di prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art.37 del TUS; durante la consultazione ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate;
- il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati chimici pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di lavoro, alla certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- il RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- il RLS riceve formazione/aggiornamento negli ambiti specifici in cui esercita la propria rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 10 e 11 del TUS;
- per lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, il RLS può utilizzare specifici permessi orari pari ad un monte annuo di 40 ore, in aggiunta ai permessi già previsti per le RSU, qualora designato all'interno della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto.

11

Art. 27

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

La nomina del medico competente costituisce obbligo per il datore di lavoro in relazione ai rischi specifici individuati nella valutazione dei rischi. Il medico competente visiona e firma il DVR e il piano di evacuazione e partecipa alla riunione del SPP

Entro il mese di ottobre di ciascun anno il medico competente effettua sopralluoghi in tutte le sedi dell'istituto rilasciando al dirigente scolastico l'attestazione relativa alla salubrità dei locali.

Il dirigente scolastico concorda annualmente con il medico competente il programma delle visite mediche e rende note al RLS le categorie di personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria.

Art. 28

La formazione in materia di sicurezza

Nei limiti delle risorse disponibili, il dirigente scolastico programma le attività di informazione e formazione in materia di sicurezza rivolte al personale e agli alunni, secondo quanto previsto dal Testo Unico Sicurezza e dall'Accordo Stato Regioni vigente sulla formazione in materia di sicurezza.

L'attività di formazione è considerata attività in servizio e pertanto sarà svolta durante l'orario di servizio, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica. In caso di svolgimento al di fuori dell'orario di servizio, il personale ATA potrà recuperare le ore prestate in eccedenza nei periodi di minori esigenze di servizio, secondo la programmazione disposta dal DSGA. Per il personale docente la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sarà inserita nella programmazione delle attività di formazione con retribuzione secondo quanto previsto del presente contratto integrativo di istituto

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29

Riepilogo compensi accessori

Al presente contratto è accluso il prospetto riepilogativo della ripartizione delle risorse e della previsione dei compensi accessori destinati al personale dell'istituzione scolastica per le diverse attività, funzioni ed incarichi come sopra indicato nel rispetto delle norme sulla riservatezza.

Art. 30

Conferimento e liquidazione degli incarichi

1. Il dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e il compenso spettante, e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e comunque entro il 31 agosto.
4. Le attribuzioni di cui sopra saranno verificate a consuntivo a seguito di assenze prolungate o di mancata esecuzione di compiti per cui si era dichiarata la disponibilità. La somma delle assenze superiori a 20 giorni ridurrà proporzionalmente i compensi. L'unica assenza esclusa dal suddetto computo è l'infortunio sul lavoro.
5. Della liquidazione dei compensi in relazione alle attività svolte si dà informazione ai singoli lavoratori e in maniera riassuntiva, nel rispetto della riservatezza, alla parte sindacale firmataria del presente contratto.

12

Art. 31

Verifica dell'attuazione del contratto di scuola

Entro il termine dell'anno scolastico o all'inizio del successivo verrà svolto un incontro di verifica dell'attuazione del presente contratto con la contestuale consegna dei dati relativi all'utilizzo delle risorse del FMOF e degli altri finanziamenti. I dati consistono nell'elenco riepilogativo di tutte le attività svolte e retribuite al personale suddivise per tipologia (ad es attività aggiuntive di insegnamento, funzioni strumentali, incarichi specifici, ecc), differenziate per componente e profilo professionale (docente per grado di scuola e Ata per profilo), con l'indicazione del numero di lavoratori coinvolti per ciascuna attività e le corrispondenti risorse utilizzate (ai sensi dell'art. 30 comma 10 lett. b2 del CCNL 2019/21).

In tale sede si provvederà alla verifica e possibile destinazione delle eventuali economie.

Resta salva la possibilità, su richiesta di una delle parti, di eventuali incontri di verifica in itinere.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**PARTE ECONOMICA****CAPO I****Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa****Art. 1 - Risorse finanziarie disponibili**

Le risorse per l'anno scolastico 2023/24 comunicate dal MIUR con nota prot.n. 36704 del 30 settembre 2024 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

- 5 punti di erogazione;
- 110 unità di personale docente in organico di diritto;
- 23 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MIUR prot.n. 36704 del 30 settembre 2024 è stata comunicata la quota per il periodo settembre 2024 – agosto 2025, come evidenziato nella tabella seguente:

Voce di finanziamento	Importo
FIS	€ 82.518,27 + € 4.057,25 (residuo a.s. precedente) + 976,28 (residuo ore eccedenti) = 87.551,80
Funzioni Strumentali	€ 6.666,38
Incarichi specifici	€ 5.177,86
Ore eccedenti	€ 5.209,46
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.473,94 + € 283,05 (residuo a.s. precedente) = € 1.756,99
Indennità Assistenti Tecnici	€ 800,00
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico	€ 21.744,79
Progetti nazionali ed europei (PON – PN – PRRR – POR...)	PNRR Dispersione € 49.665,42 (ex Lucatelli) € 49.352,58 (ex Don Bosco) Agenda Nord € 114.480
Totale risorsa per la retribuzione accessoria	€ 128.907,28

13

Art. 3 – Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente
PTOF E AUTOVALUTAZIONE	CRUCIANI- DIGNANI	€ 1.922,00
INCLUSIONE E DISABILITA'	PIPPA - SANTINI	€ 1.922,00
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	CICCONOFRI - FELICETTI	€ 1.922,00
PROGETTI	DEL BELLO	€ 900,38
TOTALE		€ 6.666,38

Art.4 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A (Collaboratori Scolastici) saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona.

Gli incarichi specifici, per ogni profilo professionale, sono individuati tenendo conto dei dipendenti cui non è stata attribuita la posizione economica di cui all'art. 7 del CCNL 2002/2005: n. 7 per l'area A.

Tipo incarico specifico	Numero unità	Lordo dipendente
Collaboratori scolastici		€ 5.177,86

Art. 5 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 8.760,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA.

€ 87.551,80 - € 8.760,00 = € 78.791,80

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € 78.791,80 viene così ripartita:

70 % - pari ad € 55.154,26 al personale docente

30 % - pari ad € 23.637,54 al personale ATA

La quota del MOF assegnata per retribuire la *valorizzazione del personale scolastico* utilizzata in contrattazione integrativa e corrispondente a € 21.744,79 è così suddivisa:

- **personale docente 70% € 15.221,35**
- **personale ATA 30% € 6.523,44**

14

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente:

Voci di finanziamento	Docenti	ATA
FIS	€ 55.154,26	€ 23.637,54
VALORIZZAZIONE	€ 15.221,35	€ 6.523,44
TOTALE	€ 70.375,61	€ 30.160,98

Docenti

La quota spettante ai docenti è di € 70.375,61 ed è suddivisa per incarichi, coordinamento didattico/organizzativo, valorizzazione e progetti/attività. Sono a parte l'attività sportiva e i fondi per la sostituzione dei colleghi assenti.

a) Area coordinamento didattico ed organizzativo

Incarico	Ore	Importo lordo dipendente
Collaboratori della DS con incarico per le sostituzioni	Compenso forfettario	€ 2.500,00 € 2.500,00

Carlo Poggi
Luigi L. Poggiore
Mr. De
Mr. De
Mr. De

Referente Infanzia Rodari/King con incarico per le sostituzioni	Compenso forfettario	€ 1.500,00
Referente Primaria/Infanzia Grandi con incarico per le sostituzioni	Compenso forfettario	€ 2.000,00
Referente Secondaria	Compenso forfettario	€ 1.000,00
Collaboratore Plesso King - Infanzia	Compenso forfettario	€ 250,00
Collaboratore Plesso King - Primaria	Compenso forfettario	€ 250,00
Verbalizzante Collegio	20	€ 385,00
Coordinatori di classe sec. 1° grado (n.23 unità x 15 h)	345	€ 6.641,25
Coordinatori di classe primaria (n.5 unità x 10 h)	50	€ 962,50
Referenti Biblioteca e lettura (n. 3 unità x 10 h)	30	€ 577,50
Referente G Suite Plessi ex Don Bosco	30	€ 577,50
Gruppo sportivo secondaria	10	€ 192,50
Referente formazione	20	€ 385,00
Animatore digitale	15	€ 288,75
Team digitale (n. 5 unità x 10 ore)	50	€ 962,50
Referenti INVALSI (n. 2 unità x 6 h)	12	€ 231,00
Commissione Orario Secondaria Lucatelli (n. 3 unità quota variabile a rendicontazione)	50	€ 962,50

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a blue circular stamp in the center, and several other initials and signatures on the right.

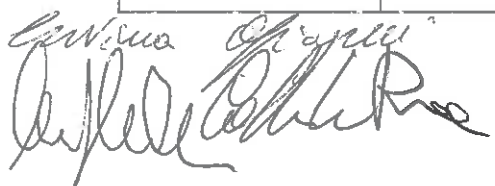
Orario Secondaria Dante Alighieri e sostituzioni	40	€ 770,00
Commissione Orario Primaria (n. 3 unità x 8 ore)	24	€ 462,00
Commissione legalità (n.6 unità x 10 h)	60	€ 1.155,00
Collaboratori Funzione Strumentale Area inclusione (n.4 unità x 8 h) quota variabile in base alla relazione della FS	32	€ 616,00
Collaboratori Funzione Strumentale Progetti (n. 5 unità x 8 h) quota variabile in base alla relazione della FS	40	€ 770,00
Collaboratori Funzione Strumentale Continuità e Orientamento (n. 5 unità x 8 h) quota variabile in base alla relazione della FS	40	€ 770,00
Collaboratori Funzione Strumentale PTOF (n.3 unità x 10 h) quota variabile in base alla relazione della FS	30	€ 577,50
Referente Educazione Motoria Scuola Primaria (2 unità x 8 ore)	16	€ 308,00
Referente musica Scuola Infanzia (2 unità x 5 ore)	10	€ 192,50
Referente/i Progetto "I nuovi eroi del movimento" (2 unità X 8 h)	16	€ 308,00
Referente team didattico	20	€ 385,00
Team didattico (5 unità x 8 ore)	40	€ 770,00
Commissione NAI (n.9 unità	54	€ 1.039,50

quota variabile a rendicontazione)		
Commissione ed. civica n.4 unità ore variabili	18	€ 346,50
Tutor neo immessi in ruolo (n.4 unità x 10 h)	40	€ 770,00
Totale ore	1.112	
Totale a) € 31.406,00		

b) Progetti/ Attività

Progetto/Attività	Ore non ins €19,25	Importo	Ore ins €38,50	Importo	TOTALE LORDO DIPENDENTE
Continuità	76	€ 1.463,00			
Inclusione – Arte terapia “Impronte, tracce di ME – TE” (2 unità X 5h)	10	€ 192,50			
Inclusione – Ippoterapia	5	€ 96,25			
Inclusione – Piscina	16	€ 308,00			
Coro d'Istituto			40	€ 1.540,00	
			20	€ 770,00	
La città dei bambini/e dei ragazzi/e – Infanzia (47 unità x 3 h)	141	€ 2.714,25			
	60	€ 1.155,00			
Referenti 3 unità					

X 20 h)					
La città dei bambini/e dei ragazzi/e – Primaria (31 classi X 6 h)	186	€ 3.580,50			
Referenti 4 unità X 20 h	80	€ 1.540,00			
Secondaria 3 unità (3h + 5h + 3h)	11	€ 211,75			
Bibliodoc (4 unità 20 h + 10 h + 5 h + 2 h)	37	€ 712,25			
SME	10	€ 192,50			
Inclusione – Pet Therapy “Zampette a scuola il mio maestro scodinzola” 2 unità X 8 h	16	€ 308,00			
Inclusione – Teatro e natura Referente 6 h	6 6	€ 115,50 € 115,50			
I nuovi eroi del movimento (32 unità X 2 h)	64	€ 1.232,00			
Referenti 2 unità X 5 h	10	€ 192,50			
Musica per crescere (5h + 3h)	7	€ 134,75			
Motoria – Uno	2	€ 38,50			

Levina Cipriotti







 Riccardo Simele

due tre calcia					
STEAM Day	10	€ 192,50			
Musica a scuola	5	€ 96,25			
Inclusione – Il mio maestro scodinzo	8	€ 154,00			
Motoria – Giococalciando	2	€ 38,50			
Racconto cinematografico	4	€ 77,00			
Amici di penna (4 ins. X 2h)	8	€ 154,00			
Tutor studenti Scienze della formazione	80	€ 1.540			
Certificazione DELF			12	€ 462,00	
Teatro	4	€ 77,00			
Settimana Bianca (3 ins. X 10 h)	30	€ 577,50			
Educazione Ambientale	10	€ 192,50			
Educazione alla salute	5	€ 96,25			
Settimana alternativa (3 unità X 12 ore)	36	€ 693,00			
Commissione gite (4 unità X 9 h)	36	€ 693,00			
Consiglio	20	€ 385,00	5	€ 192,50	

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Comunale dei Ragazzi 2 unità X 10 h					
Progetto ceramica tutte le classi Dante Alighieri	10	€ 192,50			
2 classi Lucatelli	4	€ 77,00			
Musica alla scuola primaria “attraverso” lo strumento musicale (5 ins.X 6 h)	30	€ 577,50			
SYMPHŌNÍA (5 ins.X 6 h)	30	€ 577,50			
Totale	1.075		77	2.964,50	
Totale b) € 20.693,75 + € 2.964,50 = € 23.658,25					
TOTALE a) + b)					
€ 31.406,00+ € 23.658,25= € 55.064,25					

20

c) Quota spettante ai docenti per la valorizzazione

Retribuzione ore di formazione eccedenti le 40+40 (al di fuori dell'orario di servizio e autorizzate dalla DS)		€ 4.000,00
Partecipazione a Progetti provinciali, regionali, nazionali.		€ 1.500,00
Partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione con pernottamento		€ 3. 921,35
Partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione con un orario superiore di almeno 5 ore a quello di servizio nella giornata.		€ 2.800,00
Implementazione per Tutor TFA – TFO		€ 2.000,00
Tutor PCTO		€ 1.000,00
Totale c)		€ 15.221,35

Agripino Agripino
 Heber Christian Ro H/m of 67 11 by
 Doulos Sines

TOTALE a) + b) + c) € 31.406,00+ € 23.658,25+ € 15.221,35= € 70.285,60
--

Restano € 90,01

Personale ATA

La quota spettante al personale ATA è di € 30.160,98 inclusa la quota della valorizzazione ed esclusi gli incarichi specifici

Incarichi specifici.

Presso l'Istituto n.11 collaboratori scolastici a tempo indeterminato che non beneficiano dell'art.7, usufruiranno dei benefici previsti dagli artt. 47 e 62 del CCNL sottoscritto il 29/11/2007.

Mansione	Unità di personale	Importo Lordo Dipendente
Collaboratori scolastici	11 unità	€ 5.177,86

a) Collaboratori scolastici

Incarico	Unità di personale	Importo Lordo Dipendente
Flessibilità, turnazione, intensificazione, disponibilità a sostituire i colleghi assenti, collaborazione con Presidenza e Uffici Segreteria	n.38 unità compreso il personale organico a tempo determinato quota variabile	€ 13.755,27
Servizio Post- Scuola Scuola dell'Infanzia Rodari	n. 6 unità compreso il personale organico a tempo determinato quota variabile	€ 900
TOTALE a)		€ 14.655,27

21

b) Assistenti amministrativi

Incarico	Unità di personale	Importo Lordo Dipendente
Turnazione e flessibilità	n.10 unità quota variabile min. € 100	€ 3.300
Collaborazione con Dirigenza, DSGA, Collaboratori del DS	n.10 unità quota variabile min. € 100	€ 5.000

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Dematerializzazione e trasparenza	n.6 unità quota variabile min. € 100	€ 600
TOTALE b)		€ 8.900
TOTALE a) + b)		€ 23.555,27

c) Valorizzazione

Incarico	Unità di personale	Importo Lordo Dipendente
Coordinatore servizi ausiliari e collaborazione con uffici	n. 2 unità di personale	€ 1.000
Piccola manutenzione	n. 2/3 unità di personale	€ 1.000
Sito e registro elettronico supporto informatico	n.1 unità	€ 800
Supporto DSGA su studio normativa e formazione del personale	n. 1 unità	€ 800
Referente esecutore Passweb	n. 2 unità	€ 900
Supporto Area Patrimonio e Inventario	n. 2 unità	€ 400
Referente Scuola Polo per la Formazione	n. 1 unità	€ 400
Partecipazione a corsi di formazione inerenti la digitalizzazione e/o la normativa delle attività di segreteria	n.10 unità € 40,00 a corso fino ad un massimo di 3 corsi a persona della durata di almeno 8 ore ciascuno con presentazione di attestato	€ 1.200,00
Totale c)		€ 6.500,00
TOTALE a) + b) + c) =		€ 30.055,27

22

Economia € 105,71

d) Incarichi specifici

Incarico	Unità di personale	Importo Lordo Dipendente
----------	--------------------	--------------------------

Assistenza alunni con disabilità	n.14 unità compreso il personale organico a tempo determinato quota variabile	€ 3.427,86
Personale assegnato alla Scuola dell'Infanzia	n. 7 unità compreso il personale organico a tempo determinato quota variabile	€ 1.750
TOTALE d)		€ 5.177,86

Restano € 105,71

Art.6 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica pari a sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Attività	Lordo dipendente
Attività complementari all'educazione fisica	€ 1.473,94 + € 283,05 (residuo a.s. precedente) = € 1.756,99

Art.7 - Compensi per ore eccedenti

I compensi previsti per la sostituzione dei colleghi assenti sono utilizzabili sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado.

Attività	Docente	Lordo dipendente
Ore eccedenti	Docenti scuola primaria Docenti scuola secondaria	€ 5.209,46

23

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 8

Riepilogo compensi accessori

Al presente contratto è allegato il prospetto riepilogativo della ripartizione delle risorse e della previsione dei compensi accessori destinati al personale dell'istituzione scolastica per le diverse attività, funzioni ed incarichi come sopra indicato nel rispetto delle norme sulla riservatezza.

Art. 9

Conferimento e liquidazione degli incarichi

- Il dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e il compenso spettante, e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e comunque entro il 31 agosto.

9. Della liquidazione dei compensi in relazione alle attività svolte si dà informazione ai singoli lavoratori e in maniera riassuntiva, nel rispetto della riservatezza, alla parte sindacale firmataria del presente contratto.

Art. 10

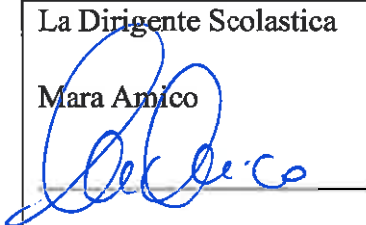
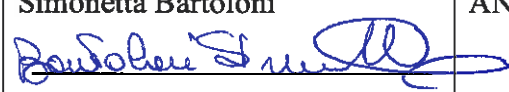
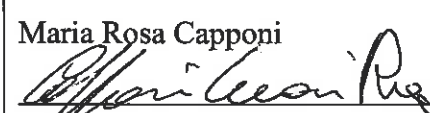
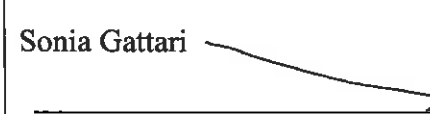

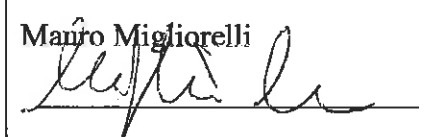
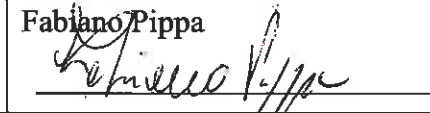


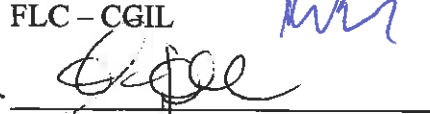

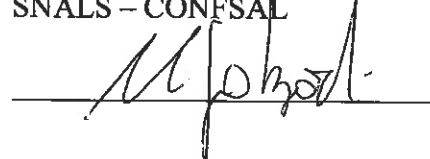
Verifica dell'attuazione del contratto di scuola

Entro il termine dell'anno scolastico verrà svolto un incontro di verifica dell'attuazione del presente contratto con la contestuale consegna dei dati relativi all'utilizzo delle risorse del FMOF e degli altri finanziamenti. I dati consistono nell'elenco riepilogativo di tutte le attività svolte e retribuite al personale suddivise per tipologia (ad es attività aggiuntive di insegnamento, funzioni strumentali, incarichi specifici, ecc), differenziate per componente e profilo professionale (docente per grado di scuola o indirizzo e Ata per profilo), con l'indicazione del numero di lavoratori coinvolti per ciascuna attività e le corrispondenti risorse utilizzate (ai sensi dell'art. 30 comma 10 lett. b2 del CCNL 2019/21).

In tale sede si provvederà alla verifica e possibile destinazione delle eventuali economie.

Resta salva la possibilità, su richiesta di una delle parti, di eventuali incontri di verifica in itinere.

Le parti

La Dirigente Scolastica Mara Amico 	La RSU Simonetta Bartoloni  Maria Rosa Capponi  Sonia Gattari  Cristina Giorgetti  Manro Migliorelli  Fabiano Pippa 	Le OO.SS. ANIEF  CISL - SCUOLA  FLC - CGIL  GILDA - UNAMS  SNALS - CONFESAL 
---	---	---